



Un sito Web interattivo per l'attuazione delle 3 Convenzioni delle Nazioni Unite in difesa dell'ambiente

Un'iniziativa del CA3C

SOSTENERE LE TRE CONVENZIONI MAGGIORI DELLE NAZIONI UNITE SULL'AMBIENTE PER SALVAGUARDARE IL PIANETA?

Come sarà la Terra sulla quale vivranno le prossime generazioni? Noi, genitori, nonni, in quale stato avremo il coraggio di lasciare il pianeta ai nostri figli? Una Terra ferita, desertificata, una Terra dove l'acqua sarà diventata rara, con un clima più caldo ed imprevedibile. É ancora possibile curare mali di una tale gravità?

Da molto tempo ormai, uomini di buona volontà hanno cercato di portare la nostra attenzione sui pericoli che minacciano la biosfera. Dieci anni fa, queste preoccupazioni hanno trovato, per la prima volta, un eco politico al famoso Summit sulla Terra di Rio.

Allora, furono elaborate tre grandi Convenzioni internazionali al fine di porre uno scudo contro le minacce più gravi: stiamo parlando di quelle relative ai cambiamenti climatici, di quelle create dalla perdita della biodiversità ed infine di quelle che provengono dal degrado delle terre e dalla desertificazione.

Voi che vi interrogate sul mondo dei vostri figli e nipoti, sapete che queste 3 Convenzioni esistono veramente e che possono aiutare la salvaguardia del nostro pianeta? A dire il vero, non si sa granché su cosa fanno i governi per applicare gli impegni presi in vostro nome, firmando queste 3 Convenzioni. Purtroppo, i bilanci non sono molto positivi. Però avete il diritto di sapere e di chiedere un resoconto della situazione e dei risultati. Se non l'avete fatto é semplicemente perché non ne siete informati e non sapete di poterlo fare.

E se vi fosse detto che potete fare qualcosa, che potete intervenire nei dibattiti, che potete porre delle domande ai vostri governi così come alle istituzioni internazionali per

sapere cosa hanno fatto? E se vi fosse detto che potete esercitare una pressione per farli agire? L'esperienza, in effetti, ci dimostra che é possibile: tutte le lotte per l'ambiente hanno ottenuto dei risultati quando i politici hanno preso le giuste misure in relazione alle attese e alle pressioni esercitate dall'opinione pubblica.

Se consideriamo tutte le organizzazioni che militano per la salvaguardia dell'ambiente, come tutti i singoli individui e tutte le persone della società civile che si sentono coinvolte nel futuro ecologico della Terra, possiamo immaginare senza difficoltà l'immensa forza "di pressione" che potrebbe esercitare sui governi l'unione di tutte queste energie. Una tale coalizione é realistica, perché, al di là degli interessi e degli obiettivi di ciascuno, l'aggregazione si otterrebbe solamente con un messaggio semplice e poco discutibile: "Chiediamo a voi, governi ed istituzioni internazionali, di applicare le Convenzioni firmate da voi stessi in nostro nome e di informarci dei risultati delle vostre azioni". Sarebbe un messaggio di base. Il sostegno dato alle 3 Convenzioni sarebbe così il semplice esercizio del diritto di un cittadino. Niente di più. Ma sarebbe così efficace se ci riuscissimo!

Le tecnologie della comunicazione ci permettono oggi di realizzare una tale coalizione delle nostre volontà. Questi mezzi sono quelli che potrebbe offrire un Forum internet, concepito come strumento di sostegno mondiale alle 3 Convenzioni. Un tale forum fungerebbe essenzialmente come luogo d'incontro e di adesione alle iniziative individuali. Un sito ispirato a questi principi é stato creato grazie all'iniziativa di una ONG, il CA3C - Comitato d'appoggio alle 3 Convenzioni - nata in Italia con lo scopo di sostenere le tre grandi Convenzioni delle Nazioni Unite sull'ambiente. Potete anche voi partecipare ed esprimere la vostra volontà d'azione per la salvaguardia della Terra.

Il nostro pianeta Terra sta soffrendo, é probabile che voi non lo stiate ancora sentendo ma i vostri figli ed i vostri nipoti saranno i testimoni delle sue drammatiche ferite che subiranno in prima persona. Se la Terra è ammalata di conseguenza ne soffriamo anche noi, perché la nostra vita è indissolubilmente legata alla sua, come il bambino lo è a sua madre. I popoli antichi la chiamavano Gaia, la madre Terra.

Gaia ci ha offerto e dato tutto quello che possedeva, la sua terra, l'acqua, i suoi frutti, la

fauna, la sua energia, il suo ossigeno, la bellezza dei suoi paesaggi. Cosa saremmo senza tutto questo? Le dobbiamo quello che siamo perché senza di Lei, tu, lui, loro noi, non saremmo qui. In cambio di questo dono, Gaia ha chiesto solamente una cosa: rispettarla! Siamo venuti meno a questo dovere, abbiamo dimenticato Nostra Madre.

Per la nostra discendenza, per la società degli uomini, dobbiamo ritrovare questo rispetto. È nostro dovere curare le ferite che gli abbiamo afflitto. Nostra Madre Terra, Gaia, ci offre ancora una possibilità, ma, come l'ineluttabilità dei destini antichi, dobbiamo essere consapevoli che è la nostra ultima chance.

SALVAGUARDARE IL NOSTRO PIANETA ?

Un primo passo alla portata di tutti:

SOSTENERE LE TRE PRINCIPALI CONVENZIONI DELLE NAZIONI UNITE SULL'AMBIENTE

Su quale Terra vivranno le prossime generazioni? Noi, genitori, nonni, in quale stato lasciamo il nostro pianeta ai nostri figli? Non dobbiamo esserne fieri. Il clima è sempre più irregolare, più caldo, più estremo, l'acqua sarà un prodotto raro e non solamente nei paesi aridi. Con il disboscamento ed i tagli infiniti delle foreste tropicali, stiamo distruggendo uno dei polmoni della Terra, avendo anche fatto sparire delle componenti insostituibili della diversità delle forme di vita. Lasceremo anche dei suoli erosi dalle agricolture di sussistenza delle popolazioni più povere e, un può ovunque, faremo sì che la desertificazione si estenda.

Gli scienziati, i movimenti ecologici o, molto semplicemente, le persone di buon senso amanti del progresso denunciano da molto tempo le minacce che queste tendenze, oramai quasi irreversibile, fa pesare sulla biosfera. Dieci anni fa queste preoccupazioni trovarono per la prima volta un eco politico a Rio per il famoso Summit sulla Terra.

Si pensò che, finalmente, le minacce sarebbero state considerate seriamente e che da lì sarebbe nato un altro modo di gestire le risorse della Terra. Allora furono elaborate 3 grandi Convenzioni internazionali per evitare le minacce più gravi relative ai cambiamenti climatici, alla perdita della biodiversità e a quelle conseguenti al degrado

dei suoli e alla desertificazione.

Queste Convenzioni, che dovrebbero definire gli impegni presi dagli Stati per applicare delle nuove regole di gestione della biosfera, esistono e sono state ratificate dalla maggioranza dei Paesi membri delle Nazioni Unite. Frutto di laboriosi compromessi, oggi sono in grado di offrire solamente un inizio di risposte, esprimendo una generica volontà d'azione. Per dare un nuovo aspetto alla Terra ci vorrebbe molto di più, come un nuovo modo di gestire le risorse naturali, altri comportamenti economici, un altro tipo di consumo, altri apporti dalla scienza e dalla tecnologia, una nuova percezione dei nostri doveri per la difesa del nostro bene comune che è la Terra.

Tutto questo è assai difficile e le Convenzioni sull'ambiente sono semplicemente un "progetto" ancora da realizzare. Esse sottolineano che la strada sarà lunga ed ardua. Ma sarebbe più facile incamminarsi su questa strada se queste Convenzioni fossero seriamente ed effettivamente applicate.

Voi che vi interrogate sul mondo dei vostri figli e nipoti, sapete che queste Convenzioni esistono e che possono contribuire alla salvaguardia del nostro pianeta? Per molti di voi sono probabilmente solo dei titoli. Siete sicuramente ancora meno informati su quello che i governi stanno facendo per applicare gli impegni che hanno preso nel vostro nome, firmando queste Convenzioni. Avete non solamente il diritto di sapere ma anche quello di chiedere e di essere informati sui loro atti e risultati. Non lo state facendo perché non ne siete al corrente, perché non sapete che potete farlo, o perché pensate che tutto questo sia inaccessibile.

E se vi venisse detto che potete fare qualcosa, che potete intervenire nei dibattiti, che potete interrogare i vostri governi così come le istituzioni internazionali e chiedergli quello che hanno fatto? Che potete spingerli ad agire? E se poteste avere la dimostrazione che quello che potete fare, grazie al vostro intervento personale, può provocare un risultato massiccio che voi stessi potreste constatare personalmente? Non avreste allora la sensazione di aver contribuito a migliorare il mondo dei vostri figli? Vogliamo proporvi questo, invitandovi a sostenere l'applicazione delle 3 Convenzioni delle Nazioni Unite sull'ambiente.

Andiamo avanti insieme per esplicitare questo messaggio in maniera più concreta.

L'interesse suscitato dai problemi a lungo termine dell'ambiente appare solamente sporadicamente nei dibattiti politici e nelle campagne elettorali. A meno che ci sia una riunione d'importanza mondiale sull'ambiente, fortemente mediatizzata, o una catastrofe naturale, non si parla delle minacce che pesano sull'ambiente: non

costituiscono un tema portatore d'interesse per gli uomini politici, ragione in più perché le loro constatazioni al riguardo sono in genere piuttosto pessimiste.

L'esperienza in effetti dimostra che tutte le lotte per l'ambiente hanno avuto un risultato solamente quando i politici hanno preso in considerazione le attese e le pressioni espresse dall'opinione pubblica, mobilitata, in genere, dai movimenti ambientalisti.

Ma cosa è accaduto ai grandi temi delle 3 Convenzioni sull'ambiente? È incontestabile che, nel campo dell'informazione, le azioni di numerose associazioni che militano per la tutela dell'ambiente, hanno portato i primi frutti. Oggi, l'opinione pubblica è consapevole della gravità che rappresenta l'emissione dei gas serra e dei loro effetti sul clima, inizia a prendere in considerazione i rischi di scarsità dell'acqua, si mobilita per difendere le foreste tropicali, ecc. Ma delle Convenzioni stesse, delle condizioni per la loro applicazione, dei loro risultati, non se ne parla sufficientemente e l'opinione pubblica ha una scarsa influenza sui responsabili politici che decidono della loro applicazione. Malgrado gli sforzi a livello di informazione e di mobilitazione dell'opinione pubblica ai quali si consacrano numerose organizzazioni ambientaliste, di cui alcune di importanza mondiale, non si riscontrano effetti sui governi e sugli organismi che gestiscono le Convenzioni. Non si vedono pressioni affinché i responsabili politici debbano mostrare i risultati attraverso bilanci pubblici presentati periodicamente in occasione delle conferenze che riuniscono le parti firmatarie di ciascuna Convenzione.

Se consideriamo tutte le organizzazioni che militano per la salvaguardia dell'ambiente, come tutti i singoli individui e tutte le persone della società civile che si sentono coinvolte nel futuro ecologico della Terra, possiamo immaginare senza difficoltà l'immensa forza "di pressione" che potrebbe esercitare sui governi l'unione di tutte queste energie. Una tale coalizione è realistica, perché, al di là degli interessi e degli obiettivi di ciascuno, l'aggregazione si otterrebbe solamente con un messaggio semplice e poco discutibile: "Chiediamo a voi, governi ed istituzioni internazionali, di applicare le Convenzioni firmate da voi stessi in nostro nome e di informarci dei risultati delle vostre azioni". Sarebbe un messaggio di base. Il sostegno dato alle 3 Convenzioni sarebbe così il semplice esercizio del diritto di un cittadino. Niente di più. Ma sarebbe così efficace se ci riuscissimo!

Le tecnologie di comunicazione ci permettono oggi di realizzare una tale coalizione delle nostre volontà che desiderano mobilitarsi per sostenere le 3 Convenzioni e dare il loro apporto per la salvaguardia del nostro pianeta. Questi mezzi sono quelli che potrebbe offrire un Forum Internet, concepito come strumento di sostegno mondiale alle 3 Convenzioni. Il concetto alla base è quello dell'interattività e dell'espressione dell'opinione collettiva attraverso un sistema di cartoline postali elettroniche che

verrebbero mandate massicciamente ai responsabili internazionali e nazionali in occasione di ciascun avvenimento che possa avere un significato per i politici dell'ambiente. Questo sito Web diventerebbe così uno strumento efficace di "democrazia trasversale" per tutto quello che riguarda le 3 grandi Convenzioni sull'ambiente.

Un tale forum sarebbe concepito essenzialmente come luogo d'incontro e d'adesione delle nostre volontà. I suoi scopi sarebbero quelli semplici e mirati esposti in questo manifesto. I partecipanti saranno liberi di invitarsi reciprocamente a visitare i propri siti, i quali sarebbero tutti accessibili dal sito comune, dando così a ciascuno di loro la possibilità di far conoscere le proprie attività specifiche nel campo dell'ambiente. Il sito-forum dovrà anche rispondere alle richieste informative espresse dai partecipanti. Faciliterà questa funzione dando a loro un accesso diretto, sempre dal sito comune, ai siti web principali che trattano delle 3 Convenzioni.

Un sito concepito secondo questi principi è quello che oggi vi presentiamo. Potete partecipare individualmente ed entrare nel sistema interattivo o potete aderire come organizzazione partecipante. Quest'ultima possibilità vi permetterà d'aggiungere il vostro indirizzo web a quelle delle altre organizzazioni della coalizione. L'unica controparte sarà quella di segnalare sul vostro sito la vostra adesione alla coalizione di sostegno alle 3 Convenzioni.

Un sito ispirato a questi principi è stato creato grazie. Potete anche voi partecipare ed esprimere la vostra volontà d'azione per la salvaguardia della Terra.

Questo sito è stato creato grazie all'iniziativa di una ONG, il CA3C - Comitato d'appoggio alle 3 Convenzioni - nata in Italia con lo scopo di sostenere le tre grandi Convenzioni delle Nazioni Unite sull'ambiente. Questo Comitato ha condotto diverse attività di sostegno su un piano nazionale e, dall'inizio, ha pensato ad un'azione di mobilitazione dell'opinione pubblica grazie ad un sito web. Tuttavia, è apparso subito chiaramente che una tale impresa aveva senso solamente allargando il concetto a livello mondiale. Durante la Quarta Conferenza delle Parti sulla Convenzione della Lotta contro la Desertificazione (Bonn, dicembre 2000), alcune ONG rappresentanti diverse parti del mondo hanno manifestato il loro interesse e la loro solidarietà ad un tale progetto e hanno richiesto in modo informale al CA3C di gettarne le basi. Diverse circostanze hanno rimandato questa elaborazione ed il sito ha potuto essere lanciato solamente oggi. Questo sito inizia con l'adesione formale di alcune ONG italiane e con altre partecipazioni la cui lista potrà essere consultata man mano sul sito web.

Durante la fase di lancio, il CA3C si occuperà della gestione del sito. Una formula di gestione comune informale, discussa tra le ONG che vi aderiranno, sostituirà la gestione iniziale.

Il primo messaggio, che vi è suggerito di sostenere con il numero delle vostre firme, vi è proposto in occasione del Summit mondiale per l'Alimentazione, che si terrà a giugno del 2002 a Roma. Questo messaggio rammenta ai Capi di Stato e di Governo l'importanza della buona gestione dell'ambiente per un'agricoltura sostenibile. Per questo fine, è essenziale che essi intensifichino considerevolmente i loro sforzi dell'applicare le 3 Convenzioni sull'ambiente che sono state ratificate dai loro rispettivi Paesi. La prossima tappa sarà probabilmente un messaggio in occasione della Conferenza Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile, in programma a Johannesburg nell'agosto 2002.